

Prot. 191/100

**UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA"
DIPARTIMENTO DI SCIENZE NEUROLOGICHE
BANDO DI SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 ASSEGNO
PER LA COLLABORAZIONE AD ATTIVITA' DI RICERCA
IL DIRETTORE**

VISTA la Legge 9.5.1989, n. 168;
VISTA la Legge 15.5.1997, n. 127;
VISTA la Legge 27.12.1997, n. 449 e, in particolare, l'art. 51, comma 6;
VISTO il D.M. 11 febbraio 1998;
VISTA la nota Ministeriale n. 523 del 12.3.1998;
VISTA la nota Ministeriale n. 911 del 24.4.1998;
VISTA la Legge 16.6.1998, n. 191;
VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445;
VISTA la delibera del Senato Accademico del 19.09.2002 concernente il Regolamento d'Ateneo per il conferimento di assegni di ricerca;
VISTO il Regolamento di Ateneo per il conferimento di assegni di ricerca emanato in data 11.11.2002;
VISTE le delibere del Senato Accademico del 23.3.2000 e 12.12.2002;
VISTO il D.M. n. 45 del 26 febbraio 2004;
VISTA la delibera del Senato Accademico del 22.04.2004;
VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze Neurologiche del 24/03/2010 con la quale è stata individuata la ricerca, il tema del colloquio ed il Responsabile Scientifico, nonché è stata accertata la copertura finanziaria

DISPONE

Art. 1

Titolo della ricerca

È indetta una procedura selettiva pubblica, per titoli e colloquio, per l'attribuzione di n. 1 assegno di ricerca della durata biennale presso il Dipartimento di Scienze di Scienze Neurologiche dell'Università di Roma "La Sapienza"

Settore scientifico disciplinare: MED/26;

Titolo della ricerca:

"Studio della plasticità delle aree corticali motorie nei soggetti normali e nei pazienti con disordini del movimento"

Tema del colloquio:

"Tecniche di studio delle aree corticali motorie e fisiopatologia dei disordini del movimento".

Responsabile scientifico: Prof. Alfredo Berardelli

Art. 2

Durata, rinnovo ed importo dell'assegno

L'assegno avrà la durata di 24 mesi e potrà essere rinnovato con lo stesso soggetto secondo quanto disposto dall'art. 51, comma 6 della legge 449/97.

L'importo lordo annuo è stabilito in €. 16.138 (sedicimilacentotrentotto) a lordo dei soli oneri a carico del beneficiario.

L'importo dell'assegno sarà erogato al beneficiario in rate mensili.

Art. 3

All'assegno si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'art. 4 della legge n. 476/1984 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché, in materia previdenziale, quelle di cui all'art. 2 commi 26 e seguenti della legge 335/1995 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 4

Requisiti generali di ammissione

Possono partecipare alla selezione pubblica indetta per il conferimento dell' assegno di cui all'art. 1 coloro che abbiano il titolo di Dottore di ricerca e/o laureati in possesso di curriculum scientifico-professionale idoneo per lo svolgimento delle attività di ricerca per le quali si concorre, con esclusione del personale di ruolo presso le Università, gli Osservatori astronomici, astrofici e Vesuviano, gli enti pubblici e le istituzioni di ricerca di cui all'art. 8 del D.P.C.M. 30.12.1993, n.593, e successive modificazioni ed integrazioni, l'ENEA e l'ASI.

I cittadini stranieri appartenenti ad altri Stati dell'Unione Europea dovranno essere in possesso di un titolo di studio riconosciuto equipollente a quelli di cui al precedente comma in base agli accordi internazionali, ovvero con le modalità di cui all'art. 332 del Testo Unico 31.8.1993, n. 1592. Tale equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità.

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione.

L'assegno non può essere cumulato con altre borse di studio con finalità analoghe, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili a integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del titolare di assegno.

L'assegno è individuale. Il beneficiario può svolgere attività di lavoro autonomo nei termini stabiliti dall'art. 6 del Regolamento d'Ateneo per il conferimento di assegni di ricerca. I dipendenti di pubbliche amministrazioni possono beneficiare dell'assegno di ricerca qualora si collochino in aspettativa senza assegni per il periodo di durata del contratto.

Art. 5

Domanda e termine di presentazione

La domanda di partecipazione alla selezione, debitamente datata e sottoscritta è redatta in carta libera secondo lo schema allegato al presente bando, deve essere spedita al Direttore del Dipartimento di Scienze Neurologiche, Università "La Sapienza" di Roma, - Viale dell'Università 30 -00185 ROMA, a mezzo raccomandata A.R. entro il termine perentorio di 30 giorni a decorrere dal giorno successivo a quello della pubblicazione del bando all'albo del Dipartimento di Scienze Neurologiche (http://www.neurosapienza.it/bandi/bandi_assegniricerca.htm) e sul sito dell'Ateneo (<http://www.uniroma1.it/organizzazione/amministrazione/ripartizionepersonale/concorsi/assegni/default.php>).

La data di spedizione della domanda è stabilita e comprovata dal timbro dell'Ufficio postale

accettante.

Nella domanda dovrà essere indicato il settore scientifico-disciplinare, il titolo della ricerca ed il responsabile scientifico, pena l'esclusione.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, per eventuali disguidi postali e telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento della domanda, dei documenti o delle comunicazioni relative al concorso. Qualora il termine di scadenza dovesse cadere in un giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile.

Nella domanda i concorrenti dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/00, pena l'esclusione dalla procedura selettiva:

- a. nome e cognome;
- b. data e luogo di nascita;
- c. cittadinanza posseduta;
- d. laurea posseduta con indicazione della votazione riportata nonché la data e l'Università presso la quale è stata conseguita;
- e. diploma di dottore di ricerca se posseduto nonché la data e l'università presso la quale è stato conseguito;
- f. equipollenza dei titoli, qualora conseguiti all'estero;
- g. di non essere titolare di altre borse di studio conferite a qualsiasi titolo o di impegnarsi a rinunciarvi in caso di superamento della presente procedura selettiva;
- h. la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i. di non avere riportato condanne penali e di non avere provvedimenti penali in corso; in caso contrario va indicata la condanna riportata nonché la data della sentenza dell'Autorità giudiziaria che l'ha emessa;
- j. il domicilio eletto ai fini della selezione, specificando il codice di avviamento postale e, se possibile, il numero telefonico.

I candidati saranno ammessi con riserva. Il Dipartimento potrà disporre in ogni momento, con decreto motivato del Direttore del Dipartimento, l'esclusione dalla procedura per difetto dei requisiti nella domanda o per l'invio fuori termine della stessa.

I candidati portatori di handicap, ai sensi della Legge 5.2.1992, n. 104, dovranno fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario per poter sostenere il colloquio.

Art. 6

Titoli e curriculum professionale

Alla domanda dovranno essere allegati, i sottoelencati titoli:

- a. certificato di laurea con voto e con l'indicazione delle votazioni riportate nei singoli esami di profitto;
 - b. titolo di dottore di ricerca se posseduto;
 - c. diplomi di specializzazione, attestati di frequenza a corsi di perfezionamento post-laurea, conseguiti in Italia o all'estero;
 - d. borse di studio o incarichi di ricerca conseguiti sia in Italia che all'estero;
- e curriculum della propria attività scientifica e professionale;

- f. pubblicazioni scientifiche.
- g. elenco dei titoli presentati.

E' facoltà dell'interessato allegare alla domanda, in luogo dell'originale, fotocopia dei sopraelencati titoli, accompagnata da apposita dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000: la dichiarazione, formulata secondo l'apposito modulo Allegato B al bando, deve essere sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta ed inviata insieme alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'Ufficio competente.

I titoli dei quali i candidati chiedono la valutazione debbono essere prodotti entro il termine di scadenza stabilito per la presentazione delle domande.

I cittadini stranieri residenti in Italia possono avvalersi delle autocertificazioni di cui sopra, limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani (art. 47 DPR 445/00).

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati dalla traduzione in lingua italiana che deve essere certificata conforme al testo dalle competenti Autorità.

I cittadini stranieri non residenti in Italia non possono avvalersi in alcun modo dell'istituto dell'autocertificazione (art. 47 DPR 445/00).

Non saranno prese in considerazione le domande che non contengano, in tutto o in parte, le dichiarazioni sopra indicate ed alle quali non sia allegata la prescritta documentazione, nonché le domande prive di sottoscrizione. L'Amministrazione potrà adottare in qualsiasi momento provvedimento di esclusione nei casi di carenza dei requisiti richiesti.

I candidati dovranno provvedere, a loro spese, entro tre mesi dall'espletamento del concorso al recupero dei titoli e delle eventuali pubblicazioni inviate; trascorso tale periodo il Dipartimento di Scienze Neurologiche non si riterrà responsabile in alcun modo per dette pubblicazioni e titoli.

Art. 7

Selezione

La selezione è per titoli e colloquio.

Il punteggio complessivo massimo di 100/100 è così ripartito:

a) 60 (sessanta) punti per i titoli

- 10 (dieci) punti per il Dottorato di ricerca;
- fino a 5 (cinque) punti per il voto di laurea;
- fino a 25 (venticinque) punti per le pubblicazioni;
- fino a 10 (dieci) punti per diplomi di specializzazione e attestati di frequenza ai corsi di perfezionamento post-laurea;
- fino a 10 (dieci) punti per altri titoli collegati all'attività svolta quale titolari di contratti, borse di studio e incarichi in Enti di ricerca nazionali o internazionali. Devono essere debitamente attestate la decorrenza e la durata dell'attività stessa.

b) 40 (quaranta) punti per il colloquio

Per superare la selezione il candidato dovrà riportare la votazione minima complessiva (titoli e colloquio) di 70/100 (settanta /centesimi)

I risultati della valutazione dei titoli, saranno resi noti agli interessati prima dell'effettuazione del colloquio, mediante affissione all'albo del Dipartimento di Scienze Neurologiche.

Il giudizio della commissione è insindacabile nel merito.

Art. 8

Colloquio

La prova d'esame consisterà in un colloquio che verterà sui seguenti argomenti: "Organizzazione funzionale delle aree corticali motorie e fisiopatologia dei disturbi del movimento".

Nel corso del colloquio la Commissione esaminatrice verificherà la capacità del candidato di trattare gli argomenti oggetto della prova d'esame.

I candidati ammessi al colloquio saranno avvertiti almeno 20 giorni prima della data in cui dovranno sostenere la prova, salvo rinuncia scritta di tutti gli interessati, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno.

Per sostenere il colloquio i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento valido. Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico. Al termine di ogni seduta la Commissione giudicatrice renderà pubblici i risultati ottenuti dai singoli candidati.

Art. 9

Commissione giudicatrice

La Commissione esaminatrice sarà costituita da tre componenti: un professore ordinario con funzioni di Presidente, e due docenti tra i quali al più un ricercatore confermato; uno di essi avrà la funzione di segretario verbalizzante.

La Commissione sarà nominata con disposizione del Direttore del Dipartimento di Scienze Neurologiche, su delibera del Consiglio di Dipartimento.

Al termine dei propri lavori la Commissione redigerà apposito verbale contenente i criteri di valutazione, i giudizi individuali, il punteggio complessivo attribuito a ciascun candidato e la graduatoria di merito.

Art. 10

Formazione della graduatoria di merito

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva riportata da ciascun candidato. La votazione complessiva è data dalla somma del voto conseguito nella valutazione dei titoli e del voto conseguito nel colloquio. In caso di rinuncia dell'assegnatario o di risoluzione per mancata accettazione dell'assegno lo stesso sarà conferito al candidato che risulterà idoneo nel rispetto dell'ordine della graduatoria stessa.

Art. 11

Conferimento dell'assegno di ricerca

L'assegno è conferito mediante contratto di diritto privato. Tale contratto non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli del personale dell'Università.

Il vincitore dovrà produrre entro 30 giorni dal conferimento dell'assegno pena la decadenza del diritto allo stesso i seguenti documenti:

- dichiarazione in carta libera ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, dalla quale risulti:

- a) data e luogo di nascita;
- b) cittadinanza;
- c) godimento dei diritti politici;
- d) posizione nei confronti degli obblighi militari e l'inesistenza di condanne penali e di procedimenti penali in corso.

La dichiarazione relativa ai punti b) e c) deve riportare l'indicazione del possesso del requisito anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

E' fatta salva per l'Amministrazione la facoltà di verificare la veridicità e l'autenticità delle attestazioni prodotte; in caso di falsa dichiarazione sono applicabili le disposizioni previste dall'art.

76 del D.P.R. 445/2000 e dagli artt. 483,485 e 486 del Codice Penale.

Il vincitore dovrà inoltre rispettare gli adempimenti previsti dal Regolamento di Ateneo per il conferimento degli assegni di ricerca e del quale gli verrà fornita copia.

Decadono dal diritto dell'assegno di ricerca coloro che, entro il termine fissato non dichiarino di accettarlo o non si presentino entro il termine di 15 giorni dalla pubblicazione della graduatoria.

Art. 12

Garanzie

Il Dipartimento di Scienze Neurologiche garantisce l'osservanza delle norme vigenti in materia di pari opportunità tra uomini e donne e delle norme vigenti in materia di tutela della riservatezza nel trattamento dei dati personali.

Art. 13

Pubblicità della procedura selettiva

Il bando relativo alla presente procedura selettiva verrà pubblicato mediante affissione all'Albo del Dipartimento di Scienze Neurologiche, nonché sui siti del suddetto dipartimento

(http://www.neurosapienza.it/bandi/bandi_assegniricerca.htm) e dell'Ateneo "La Sapienza" (<http://www.uniroma1.it/organizzazione/amministrazione/ripartizionepersonale/concorsi/assegni/default.php>).

Per quanto non contemplato dal presente bando, il Dipartimento di Scienze Neurologiche si atterrà alle norme vigenti in materia di pubblici concorsi, nonché per quanto applicabili alle norme del codice civile.

Roma, 29 MAR. 2010
IL DIRETTORE
(Prof. Massimiliano Prencipe)



SULLA BUSTA EVIDENZIARE CHE TRATTASI DI BANDO DI CONCORSO PER ASSEGNO DI RICERCA, IL RELATIVO GRUPPO DISCIPLINARE, IL TITOLO DELLA RICERCA ED IL RESPONSABILE DELLA RICERCA.

Allegato A - Schema esemplificativo della domanda da redigersi su carta libera

AL DIRETTORE DEL
DIPARTIMENTO DI SCIENZE NEUROLOGICHE
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA"
PIAZZALE ALDO MORO 5 - 00185- ROMA

Il/la sottoscritt
nato/aprov. di
ile residente a
prov. di
in viaCAP
chiede di essere ammessa partecipare alla procedura selettiva pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 assegno di ricerca presso codesto Dipartimento,titolo della ricerca:
Studio della plasticità delle aree corticali motorie nei soggetti normali e nei pazienti con disordini del movimento

Settore Scientifico Disciplinare: **MED 26**

A tal fine, ai sensi dell' artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del Codice Penale e dalle leggi speciali in materia

dichiara sotto la propria responsabilità:

- 1) è in possesso della cittadinanza italiana.....
- 2) di non aver mai riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso;
- 3) di trovarsi nei riguardi degli obblighi militari nella seguente posizione
- 4) di aver conseguito il diploma di Laurea inconseguito in data presso l'Università di con il voto di
(oppure del titolo di studio straniero di conseguito il
Presso;
- 2) di essere in possesso del titolo di dottore di ricerca inconseguito in data Presso l'Università degli Studi di - sede amministrativa del Dottorato;
- 6) di non essere titolare di altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite o di impegnarsi a rinunciarvi in caso di superamento della presente procedura selettiva;
- 7) di non essere dipendente di ruolo in Università Italiana, negli osservatori astrofisici e nell'osservatorio vesuviano, nonché negli enti pubblici di ricerca indicati nel D.P.C.M. del 30/12/1993 n. 593, nell'Enea e nell'ASI;
- 8) elegge il proprio domicilio in(città, via, n. e cap.) tel..... e si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

- 1) autocertificazione/certificato di laurea in carta libera;
- 2) autocertificazione/certificato del titolo di dottore di ricerca;
- 3) elenco sottoscritto di tutti i documenti e titoli scientifici che ritiene valutabili ai fini della selezione;
- 4) copia dei documenti e dei titoli scientifici inseriti nell'elenco di cui al predetto punto;
- 5) curriculum sottoscritto della propria attività scientifico professionale.

Data

Firma (da non autenticare)

- Le aspiranti coniugate devono indicare nell'ordine: cognome da nubile, nome proprio, cognome del coniuge;
- Indicare il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea.
- In caso contrario indicare le condanne riportate, la data della sentenza dell'Autorità Giudiziaria che l'ha emessa, da indicare anche se è stata concessa amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto, non menzione ecc. e anche se nulla risulta nel casellario giudiziale. I procedimenti penali devono esser indicati qualsiasi sia la natura degli stessi.
- I titoli presentati in fotocopia devono essere accompagnati da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale, ai sensi dell'art. 47 del D:P:R: 445/2000: a questo fine utilizzare l'apposito modulo (B).

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 – D.P.R. 28.12.2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a

.....
Nato/a a (prov.) il

.....
Codice fiscale attualmente residente a,
via..... – c.a.p. telefono
.....

Ai sensi degli articoli 46/47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA

.....
.....
.....
.....

Dichiara inoltre di essere informato/a ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.l.vo 30 giugno 2003 n. 196, che i dati personali saranno trattati, con strumenti cartacei e con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la seguente dichiarazione viene resa.

..... li.....
Il/la Dichiarante (1)
Si attesta che la firma del/della Sig./ra
Identificato/a con il documento.....é stata apposta in mia presenza.
.....liIl Dipendente
addetto.....

(1) Ai sensi dell'art. 38 D:P:R: 445 del 28 Dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata insieme alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente a mezzo posta, via fax o tramite un incaricato.